



Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere

ANOLF TREVISO: *via Cacciatori del Sile, 23 31100 Treviso*
tel. 0422-585811 fax 0422-410653 c. f. 94097590262
e-mail segreteria@anolf-treviso.it sito www.anolf-treviso.it

Treviso 15 novembre 2011

Accordo di integrazione

(Permesso a punti)

In data 11.11.2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.263, il "Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato".

Il Regolamento, che entrerà in vigore il 10 marzo 2012, stabilisce i criteri e le modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di Integrazione per tutti i cittadini stranieri non comunitari, di età superiore ai 16 anni che faranno ingresso in Italia per la prima volta e che presenteranno istanza per il rilascio del permesso di soggiorno per una durata non inferiore ai 12 mesi. Per i minori tra i 16 e i 18 anni, l'onere della sottoscrizione spetta al genitore o a chi ne detiene la patria potestà.

Non si procede alla sottoscrizione dell'accordo nel caso di minori non accompagnati, per le vittime di tratta o sfruttamento, per le vittime di violenza per i quali l'Accordo è sostituito da programmi di assistenza ed integrazione sociale.

L'Accordo di integrazione, la cui stipula è condizione necessaria per richiedere il Permesso di Soggiorno, impegna l'immigrato sottoscrittore a conseguire una quota di crediti (30) derivanti dal raggiungimento di alcuni specifici obiettivi di integrazione, tra i quali segnaliamo l'acquisizione della conoscenza della lingua e della costituzione italiana, nonché l'adempimento degli obblighi scolastici per i figli minori e la frequenza ad una sessione formativa di educazione civica gratuita.

Il riconoscimento dei crediti maturati, avverrà mediante la presentazione, da parte del cittadino immigrato della idonea documentazione, o in difetto, attraverso il superamento di un apposito test per verificare la conoscenza civica, culturale e linguistica del richiedente da effettuare presso lo Sportello Unico o presso i centri di educazione per adulti.

La decurtazione dei crediti avverrà in automatico, a fronte di condanne di reato, anche non definitive, alle misure di sicurezza personale e alle sanzioni amministrative pecuniarie connesse ad illeciti amministrativi e tributari a carico del richiedente.

L'Accordo, che ha durata di due anni, alla sua scadenza potrà essere:

- **Estinto per adempimento**, qualora i crediti siano stati raggiunti e l'ammontare degli stessi sia pari o superiore alla soglia prefissata,
- **Prorogato per un anno e sottoposto a nuova verifica** qualora non si sia raggiunta la soglia minima, ma il cumulo sia comunque superiore allo zero. La seconda verifica implica l'impossibilità di ulteriori proroghe e l'estinzione dell'accordo per adempienza o inadempienza.
- **Risolto per inadempienza**, qualora l'ammontare dei crediti sia pari o inferiore allo zero. In tal caso, viene revocato il permesso di soggiorno o rifiutato il rinnovo e si procede all'espulsione, fatta eccezione nei casi in cui viga il divieto di tale procedura.

L'Accordo potrà inoltre essere sospeso, previa domanda e corredata da idonea documentazione che dimostri un legittimo impedimento di carattere sanitario, di lavoro o di formazione.

Viene istituita presso il Dipartimento delle Libertà civili per l'Immigrazione del Ministero dell'Interno "l'Anagrafe nazionale degli interessati degli accordi di integrazione" che opererà attraverso modalità informatiche, consentirà alle diverse istituzioni interessate (prefetture, sportelli unici e questure) di dialogare in tempo reale, permettendo altresì all'immigrato titolare dell'accordo di verificare in qualsiasi momento l'iter della propria procedura.

Va evidenziato che, nonostante quanto previsto nell'Accordo di integrazione, dove lo Stato Italiano si impegna ad assicurare il godimento dei diritti fondamentali e di pari dignità sociale di tutti i cittadini provenienti da Paesi terzi, le azioni assunte per favorire il reale processo di integrazione non siano esplicitate in maniera esaustiva.

"Finalità e scopi statutarî dell'Associazione: orientare la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli nello spirito della Costituzione italiana"

ANOLF TREVISO - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO

Iscritta con il n° TV0217 al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato

Iscritta al n° 211 del Registro Regionale delle Associazioni, Enti ed Organismi che svolgono attività a favore degli immigrati